

ORIGINALE

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **48**

Adunanza del **22.06.2009**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009.

L'anno **duemilanove** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **17.00** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Prof. Giancarlo Ogliari** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009.

APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009.

RICHIAMATO: l'articolo 31 del CCNL 22.11.2004 “*Disciplina delle risorse decentrate*” che:

- al comma 1, prevede la necessità di determinare annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- al comma 2, suddivide gli importi suddetti in due diversi importi, il primo relativo alle risorse “*stabili*” aventi cioè carattere di certezza e continuità, definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. La norma indica, altresì, le modalità specifiche di quantificazione della risorse stabili.
- al comma 3, prevede che le risorse “*stabili*” siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, le risorse cd.”*variabili*” . Ne consegue che, annualmente, l'amministrazione deve procedere alla verifica delle condizioni giuridiche e finanziarie, che giustificano la loro presenza nel fondo. La norma indica, altresì, le modalità specifiche di quantificazione della risorse variabili.

PRECISATO che sia le risorse stabili che variabili hanno, progressivamente, subito degli incrementi dovuti alle seguenti norme contrattuali:

- dall'articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006
- dall'articolo 8, commi 2,3 del CCNL 11.4.2008;

VISTA l'allegata relazione illustrativa tecnico finanziaria prevista, dall'art. 5 del CCNL 1.4.1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, che evidenzia la composizione del fondo delle risorse decentrate, nonché il relativo utilizzo, anno 2009;

RILEVATO che il fondo per le risorse decentrate, anno 2009, come sopra costituito, ammonta a complessivi € 56.733,89 di cui:

€ 35.005,73 risorse stabili
€ 18.732,93 risorse variabili
€ 2.995,23 fondo lavoro straordinario

RILEVATO altresì, che le principali voci di utilizzo delle risorse in oggetto, in conformità agli esiti della trattativa sindacale del 18 giugno 2009, sono costituite da:

a) Progressioni economiche	per € 21.755,80
b) Indennità di comparto	per € 6.197,47 ^{1[1]}
c) Produttività	per € 659,70
d) Indennità di rischio e reperibilità	per € 2.080,00
e) Indennità per specifiche responsabilità	per € 4.440,00
f) Progetti per ampliamento o attivazione servizi	per € 6.550,00
g) Incentivi per la progettazione	per € 12.055,69
h) Lavoro straordinario	per € 2.995,23 ^{2[2]}

DATO ATTO della conformità dell'azione della delegazione trattante di parte pubblica alle direttive dell'amministrazione comunale;

^{1[1]} Le voci di cui alle lettere a) e b) sono finanziate con le risorse stabili che presentano la necessaria disponibilità.

^{2[2]} Le voci di cui alle lettere c) e d) e) f) g) h) sono finanziate sia con le risorse stabili che con quelle variabili.

VISTO l'articolo 5 del C.C.N.L. 1.4.1999 che individua nell'organo di governo dell'ente il soggetto competente ad autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato;

VISTO il parere favorevole reso dal revisore del conto in ordine alla compatibilità degli oneri finanziari previsti per le risorse decentrate, con i vincoli di bilancio in conformità al disposto dell'articolo 48, comma 4, del Dlgs. 165/2001 e dell'art. 4 del CCNL del 22.1.2004;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la costituzione e la ripartizione del fondo per le risorse decentrate, per l'anno 2009, che ammonta a complessivi € 56.733,89 così come risulta dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il fondo, come sopra costituito, ammonta a complessivi € 56.733,89 di cui:
 - € 35.005,73 per le risorse stabili
 - € 18.732,93 per le risorse variabili
 - € 2.995,23 per il fondo lavoro straordinario
3. DI AUTORIZZARE il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo decentrato integrativo;
4. DI IMPEGNARE la somma di € 16.724,93 imputandola, all' intervento 1.01.08.01 capitolo 1850. La somma di € 12.055,69, relativa agli incentivi per la progettazione, risulta già finanziata nel quadro economico delle singole opere pubbliche a cui la progettazione si riferisce. La somma di € 27.953,27 relativa all'indennità di comparto ed alle progressioni economiche in essere, risulta già stanziata nei capitoli relativi agli emolumenti stipendiali fissi dei dipendenti.
5. DI PUBBLICARE, in ottemperanza alla disposizioni di cui all'art. 67, comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, *“in modo permanente sul sito web, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa”*, costituita dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria sopra citata.

COMUNE DI TRESORE CREMASCO
Provincia di Cremona

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA
redatta ai sensi dell'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/99, come sostituito dall'art. 4 del CCNL
2/01/2004, sull'ipotesi di intesa di accordo per il riparto delle risorse decentrate 2009.

PREMESSA

Richiamati:

- il Contratto Integrativo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 27 giugno 2001;
- l'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999 che prevede: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le **modalità di quantificazione** delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le **forme di copertura dei relativi oneri in bilancio** e le specifiche **finalità di utilizzazione**, secondo i contenuti dell'accordo..”*

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire al Revisore del Conto una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista tecnico finanziario, circa le risorse economiche costituenti fondo per le risorse decentrate.

MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2009

Il fondo risorse decentrate anno 2009, **in allegato analiticamente riportato**, è articolato nelle voci costitutive individuate dall'articolo 31, comma 2, del CCNL 21.1.2004, integrate dagli incrementi previsti nei successivi contratti del 9.5.2006, del 11.4.2008.

Le risorse stabili, che per l'anno 2009 ammontano ad € **35.005,73**, valore che viene definito in un unico importo e che rimarrà confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Potrà subire degli incrementi per specifiche disposizione dei CCNL, ulteriore applicazione dell'art. 15 c. 5, CCNL 1/4/99 in caso di incremento delle dotazioni organiche.

Le risorse variabili aventi carattere di eventualità e variabilità, integrano annualmente le precedenti risorse. Per l'anno 2009 le risorse variabili ammontano ad € **18.732,93** e sono costituite dalle seguenti voci:

- | | |
|--|-------------|
| 1. Art. 15, comma 2 (CCNL 1.4.1999 - 1,20% monte salari 2007) | € 2.304,97 |
| 2. Art. 15, comma 5 (CCNL 1.4.1999 - progetti) | € 4.046,25 |
| 3. Art. 17, comma 5 (CCNL 1.4.1999 - risparmi anno precedente) | € 326,02 |
| 4. Art. 15, comma 1 lettera K (incentivi progettazione) | € 12.055,69 |

Con riferimento al **fondo per il lavoro straordinario** di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come per il 2008, nell'importo di € **2.995,23**.

Gli incrementi di cui all'art. 15, comma 2^{3[3]} e 5 (CCNL 1.4.1999), sono resi disponibili in quanto destinate a specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Per il contenuto di dettaglio dei progetti riorganizzativi si rinvia a successiva alla delibera della Giunta Comunale dando atto che quanto attivato rientra nelle previsioni dell'art. 15, comma 5 CCNL 1.4.99. il quale ricollega lo stanziamento di risorse all'attivazione di nuovi servizi ovvero al potenziamento di quelli esistenti.^{4[4]}

La somma di € 326,02 di cui all'art. 17, comma 5^{5[5]} del (CCNL 1.4.1999), si riferisce ai risparmi conseguiti nell'anno 2008.

Le risorse di cui art. 15, comma 1 lett. k) (CCNL 1.4.1999), pari ad € 12.055,69, si riferiscono esclusivamente, per l'anno 2009, agli incentivi per progettazioni previsti dall'art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di cui € 9.946,84 relativi a lavori realizzati nel 2008 ed € 2.108,85 relativi a lavori da realizzarsi nell'anno 2009). Appare opportuno dare atto del fatto che per le somme relative al 2009 non si dispone ancora dell'importo a consuntivo e, pertanto, l'importo indicato è necessariamente presunto.

Alla luce di quanto più sopra esposto il fondo produttività destinato all'incentivazione del personale in servizio presso il Comune di Trescore Cremasco ammonta, per l'anno 2009 a complessivi € **56.733,89**.

FORME DI COPERTURA DEGLI ONERI IN BILANCIO

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2009, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2009.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562 della legge 296/2006, come risulta dalla documentazione agli atti relativa al rendiconto 2008.

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 67, c.11 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, si dà atto che la presente relazione sarà pubblicata sul sito web del Comune.

^{3[3]} Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 *“In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.”*

Art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999 *“Gli importi previsti dal comma 1, lettera b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”*

^{4[4]} Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29 del 1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”*

^{5[5]} Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999 *“Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.”*

FINALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Con riferimento ai criteri di utilizzo del fondo produttività 2009 si confermano le modalità applicative individuate nei criteri di cui all'art. 15 e 17 CCNL 1.4.99 e, pertanto, non sussistono particolari spunti di riflessione.

a) Progressioni economiche	€ 21.755,80
b) Indennità di comparto	€ 6.197,47
c) Produttività	€ 659,70
d) Indennità di rischio e reperibilità	€ 2.080,00
e) Indennità per specifiche responsabilità	€ 4.440,00
f) Progetti per ampliamento o attivazione servizi	€ 6.550,00
g) Incentivi per la progettazione	€ 12.055,69
h) Lavoro straordinario	€ 2.995,23

Dall'analisi dell'allegato prospetto emerge come le risorse stabili, pari ad € **35.005,73** risultino sufficienti a finanziare le voci stabili di utilizzo pari ad € **27.953,27**.

Le somme suddette verranno liquidate in conformità alla disciplina dal Contratto Integrativo Decentrato in essere (Produttività, Indennità per specifiche responsabilità, Incentivi per la progettazione) e alla specifica norma di riferimento del CCNL. (Progressioni economiche, Indennità di comparto, Indennità di rischio e reperibilità, Lavoro straordinario).

Per quanto riguarda i progetti per ampliamento o attivazione servizi, si rinvia a successiva specifica deliberazione della Giunta Comunale, dando atto che quanto attivato rientra nelle previsioni dell'art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999, il quale ricollega lo stanziamento di risorse all'attivazione di nuovi servizi ovvero al potenziamento di quelli esistenti.

COSTITUZIONE FONDO

2009

COSTITUZIONE FONDO		2009
	Risorse stabili	
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma 4 (riduzione 3% straordinario)	113,27
	Art. 15, comma 1, lett. a) (risorse ex art. 31)	10.595,75
	Art. 15, comma 1, lett. b) (risorse aggiuntive)	0,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) (risparmi di gestione)	1.216,64
	Art. 15, comma 1, lett. f) (risparmi ex art. 2 comma 3 d. lgs 165/01)	0,00
	Art. 15, comma 1, lett. g) (risorse ex LED)	5.829,90
	Art. 15, comma 1, lett. h) (risorse ex indennità € 1.500.000)	0,00
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	998,82
	Art. 15, comma 1, lett. l) (decentramento e delega di funzioni)	0,00
	Art. 15, comma 5 (risorse per aumento organici)	5.161,72
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	2.396,95
	Art. 4, comma 2 (recupero RIA e assegni personali)	1.248,30
CCNL 22.1.2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	1.538,12
	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001)	1.240,42
	Dichiarazione congiunta 14	483,64
CCNL 9.5.2008	Art. 4, comma 1 (0,50% monte salari 2003)	1.408,31
	Dichiarazione congiunta 4	213,46
CCNL 11.4.2009	Art. 8, comma 2 (0,60% monte salari 2005)	1.681,33
	Dichiarazione congiunta	879,10
	Totale risorse stabili	35.005,73
	Risorse variabili	
CCNL 1.4.99	Art. 15, comma 1, lett. d) (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	0,00
	Art. 15, comma 1, lett. e) (risparmi part-time)	0,00
	Art. 15, comma 1, lett. k) (merloni, recupero ici, istat) 2008	9.946,84
	Art. 15, comma 1, lett. k) (merloni, recupero ici, istat) 2009	2.108,85
	Art. 15, comma 1, lett. m) (risparmi di straordinario)	0,00
	Art. 15, comma 2 (1,20% monte salari 1997)	2.304,97
	Art. 17, comma 5 (risparmi fondo anno precedente)	326,02
	Art. 15, comma 5 (risorse riorganizzazione)	4.046,25
CCNL 14.9.2008	Art. 54 (messi notificatori)	0,00
	Totale risorse variabili	18.732,93
	Fondo per lavoro straordinario	2.995,23
	TOTALE FONDO	56.733,89
	UTILIZZO FONDO	
CCNL 1.4.99	Art. 17, lettera a) (produttività e miglioramento servizi)	6.550,00
	Art. 17, lettera b) progressioni orizzontali	21.755,80
	Art. 17, lettera d) indennità turno, rischio, reperibilità, maneggio valori	2.080,00
	Art. 17, lettera e) disagio	0,00
	Art. 17, lettera f) specifiche responsabilità fino massimo 2500 euro	4.440,00
	Art. 15, comma 1, lett. k) (merloni, recupero ici, istat) 2008	9.946,84
	Art. 15, comma 1, lett. k) (merloni, recupero ici, istat) 2009	2.108,85
	Art. 17, lettera i) specifiche responsabilità fino massimo 300 euro	
	indennità di comparto	6.197,47
	produttività collettiva generale	659,70
	Fondo per lavoro straordinario	2.995,23
	TOTALE FONDO	56.733,89

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 16.07.2009 al 30.07.2009**

L'incaricato della Pubblicazione
Elena Severgnini

Addì, 16.07.2009

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Massimiliano Alesio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Loredana Fuschi

16.07.2009
